



9.11.2014  
RF

ORIGINALE

**COMUNE DI POZZUOLI**  
PROVINCIA DI NAPOLI

1751

Dipartimento ..... Servizio..... || Categoria .....Classe ..... Fascicolo .....  
Assessorato ..... || Annotazioni .....

**Registro delle Deliberazioni del Commissario Straordinario – Delibera N.100 /Comm.**

OGGETTO: Recupero tributario art. 9 del Regolamento delle Entrate proprie – Incarico al capo 1° dipartimento di approvare il progetto per la definizione dell'attività di recupero per l'esercizio 20010 – approvazione criteri di accertamento.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

L'anno duemiladieci, il giorno 4 del mese di Novembre , nella residenza comunale, assunti i poteri della Giunta Comunale, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Emilia Tesoro, ha adottato la seguente deliberazione:

Vista l'allegata proposta di deliberazione del competente dirigente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del servizio;

## DELIBERA

di approvare la proposta come innanzi descritta che allegata alla presente costituisce parte integrante e sostanziale:

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – u.c. del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

**Proposta di delibera del Commissario Straordinario avente ad oggetto: " Recupero tributario art. 9 del Regolamento delle Entrate proprie – Incarico al capo 1° Dipartimento di approvare il progetto per la definizione dell'attività di recupero per l'esercizio 2010 –approvazione criteri di accertamento.**

Premesso che il comma 57, dell'art. 3 della Legge 662 del 23/12/96, ha stabilito che una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del Comune;

Rilevato che il successivo Decreto Legislativo del 15/12/97, n. 446, all'art. 59, lett. P ha stabilito che i comuni, nell'ambito della potestà regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili, possono attribuire compensi incentivanti al personale addetto;

Atteso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/01/05 è stato approvato il regolamento comunale delle entrate proprie e, nell'ambito delle attività di controllo, all'art 9 dello stesso (comma 5) è prevista l'attribuzione di compensi incentivanti ai dipendenti dei servizi competenti alla gestione delle entrate comunali sulla base di criteri fissati dalla Giunta Comunale. Rilevato che detti compensi sono fissati, dallo stesso articolo, in misura non superiore al 5% del gettito effettivamente riscosso, anche per sanzioni, interessi ed ogni altro accessorio;

Ricordato che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010-2012 ha posto particolare attenzione ai servizi fiscali dell'Ente i quali, attraverso gli accertamenti, debbono procedere all'allargamento della platea contributiva garantendo, allo stesso tempo, una più equa distribuzione della pressione fiscale";

Visto il programma di attività proposto dall'ufficio nell'allegato progetto di produttività nel quale vengono altresì illustrati i criteri oggettivi di accertamento per l'ICI e la TARSU, i quali garantiscono obiettive potenzialità di recupero di evasione e elusione, con consistente aumento del gettito fiscale;

#### PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato di:

- approvare i criteri oggettivi di accertamento per l'ICI e la TARSU contenuti nell'allegato progetto di produttività avente la finalità di contrastare l'evasione e l'elusione dei tributi comunali con incremento della platea contributiva e delle riscossioni, demandandone la determinazione delle modalità premiali e l'approvazione al capo del 1° Dipartimento nel rispetto delle relazioni sindacali.
- Darsi atto che sono escluse incentivazioni non correlate a maggiori accertamenti ed attività ordinarie e che le liquidazioni dei compensi sono subordinati agli effettivi introiti realizzati.

Il Responsabile Fiscalità Locale  
dott. Biagio Orfice

Il Capo del 1° Dipartimento  
dott. Prof. Carmine Cossiga



# Comune di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

OGGETTO: Parere di regolarità tecnica contabile sulla proposta di delibera della Commissione Straordinaria assunta con i poteri della Giunta Comunale avente ad oggetto: Recupero tributario art. 9 del Regolamento delle Entrate proprie – Incarico al capo del 1° Dipartimento di approvare il progetto per la definizione dell'attività di recupero per l'esercizio 2010. Approvazione criteri di accertamento

## IL CAPO DEL 1° DIPARTIMENTO

Visto il D. Lgs. Del 18/08/2000, n. 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett.e) del D.P.R. del 31/01/1996, n. 194;

Visto, inoltre, l'art. 88 dello Statuto ed il regolamento di Contabilità;

Letta la proposta di deliberazione, che si riferisce alla definizione di un progetto relativo al recupero dell'evasione tributaria, in linea con quanto stabilito nel Programma della Relazione Previsionale Programmatica 2010/2012;

Visto che non è stata richiesta l'attestazione sulla copertura finanziaria rilasciata dalla sezione bilancio, dato che dal presente atto non derivano impegni a carico dell'Ente, e che i compensi incentivanti che verranno riconosciuti ai dipendenti sono già inseriti tra le somme previste in bilancio ai sensi dell'art. 15 lett. K) del CCNL;

## ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile

Pozzuoli, li 12/10/10

Il Responsabile Fiscalità Locale  
Dott. Biagio Crepice

Il Dirigente IV Dipartimento  
Dott. Prof. Carmine Cossiga

100/COMM



**Comune di Pozzuoli**  
(Provincia di Napoli)

**SERVIZIO FISCALITA' LOCALE**

**PROGETTO DI PRODUTTIVITA' RELATIVO A:**

**“ LOTTA ALL'EVASIONE E ELUSIONE CON  
INCREMENTO DELLA PLATEA CONTRIBUTIVA  
E INCREMENTO DELLE RISCOSSIONI”**

**UFFICI INTERESSATI:**

**I.C.I. - T.A.R.S.U. - RISCOSSIONI COATTIVE**

IL RESPONSABILE DELLA FISCALITA' LOCALE  
Dr. Biagio Dreffice

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'B. Dreffice', written over the printed name.

Il presente intervento è articolato in più progetti, distinti l'uno dall'altro, il cui scopo principale è quello di incentivare il personale, secondo le normative vigenti e il regolamento comunale, ma anche di dare concreta applicazione alla Finanziaria 2005 (comma 340) che, oltre a consentire una migliore definizione delle banche dati ICI e TARSU, consentirebbe una maggiore entrata per le casse comunali

Per quanto innanzi descritto i progetti da finalizzare sono i seguenti:

- A. Incentivi al personale dell'Ufficio Fiscalità Locale (ICI – TARSU – Riscossione Coatta) così come previsto dall'art. 9 del Regolamento Comunale delle Entrate approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 20/01/05;**
- B. Analisi dei metraggi dichiarati ai fini TARSU e loro allineamento all'80% delle risultanze catastali in applicazione del comma 340 della L. 311/2004. Analisi e valutazioni delle richieste di agevolazioni di cui alla delibera commissariale n. 61 del 03/08/2010.**



# INDICE

## PROGETTO "A"

<u>PREMESSA</u>	pag. 5
<u>FINALITA' DEL PROGETTO</u>	pag. 6
<u>CRITERI DI ACCERTAMENTO</u>	pag. 7
<u>UFFICI INTERESSATI</u>	pag. 9
<u>TEMPI DI REALIZZAZIONE E ANALISI DEI COSTI</u>	pag. 9

## PROGETTO "B"

<u>FINALITA' DEL PROGETTO</u>	pag. 12
<u>UFFICI INTERESSATI</u>	pag. 13
<u>TEMPI DI REALIZZAZIONE E ANALISI DEI COSTI</u>	pag. 13
<u>CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PRODUTTIVITA'</u>	pag. 13



**PROGETTO "A"**

**INCENTIVI AL PERSONALE DELL'UFFICIO FISCALITÀ  
LOCALE (ICI – TARSU – RISCOSSIONE COATTA) COSÌ COME  
PREVISTO DALL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO COMUNALE  
DELLE ENTRATE APPROVATO CON DELIBERA DI  
CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 20/01/05;**



## 1. PREMESSA

E' caratteristica costante il continuo disagio e difficoltà in cui si trova l'amministrazione comunale nell'elaborazione del bilancio comunale, segnato sempre da minori trasferimenti, che debbono essere compensati con risorse proprie, quantunque i costi di gestione sono sempre in continuo aumento. Da ultimo, limitatamente alla TARSU, il D.L. 11/05/2007 n. 61, convertito in legge 05/07/2007, n. 87, ha stabilito all'art. 7 che i comuni della Regione Campania a decorrere dall'anno 2009, e per un periodo di 5 anni, debbono procedere alla copertura integrale dei costi di gestione che si è trasformata in un inevitabile aumento di aliquote, che solo attraverso una capillare attività di accertamento potrà essere mitigata negli anni successivi. Sempre con riferimento alla copertura dei costi, l'art. 11, comma 5 bis del D. L. 195/09, convertito con modificazioni nella legge 26/10, ha stabilito che sono dovuti alle Province della Campania i costi dello smaltimento in discarica e ciò ha ulteriormente influito sulla formazione delle aliquote 2010. Per quanto riguarda l'ICI, alla riduzione di entrata relativa all'esonero del pagamento per abitazione principale, il D.L. 93 del 27/05/08 ha vietato ai Comuni di procedere ad un aumento delle aliquote. In entrambi i casi appare opportuno cercare di estendere la platea contributiva mediante una efficace lotta all'evasione con particolare riferimento all'elusione.

Già nei precedenti anni l'amministrazione ha posto l'attenzione su tale delicato problema, affidando alla Fiscalità Locale il compito di una energica azione di controllo. E' chiaro che con tali premesse un probabile recupero d'imposta potrebbe portare ad una migliore redistribuzione del gettito e ad un probabile integrale recupero dei costi senza dover procedere a continui aumenti delle aliquote, auspicando al limite ad una eventuale riduzione. Nell'ambito dell'imposta ICI, invece, si è riusciti a mantenere costante il gettito di entrata nonostante l'aumento degli immobili adibiti ad abitazione principale e le continue variazioni delle rendite catastali, con particolare riferimento agli immobili di cat. D, che hanno ridotto l'imponibile a base del calcolo, e alla riduzione di trasferimenti erariali conseguenti ad un maggior gettito ICI in relazione a nuovi accatastamenti.



In conclusione, quindi, mentre da un lato dovrà aumentare il gettito fiscale, dall'altro si tende a mantenerlo stabile per le singole utenze mediante un'attività accertatrice la quale, pur mantenendo stabile la pressione fiscale evitando ulteriori aumenti, dovrà propendere ad una equa distribuzione del carico fiscale secondo le singole capacità contributive.

## 2. FINALITA' DEL PROGETTO

L'obiettivo finale, in linea con gli indirizzi del Consiglio Comunale, è l'aumento delle entrate tributarie da realizzarsi non attraverso costanti aumenti tariffari, ma con un'azione energica, costante e continuativa di contrasto all'evasione e elusione.

L'attività accertatrice, finalizzata alla individuazione dei più rilevanti fenomeni evasivi ed elusivi, è iniziata da tempo sia per quanto riguarda la TARSU, sia per l'ICI. I risultati raggiunti sono stati più che soddisfacenti e dall'analisi degli stessi si è potuto rilevare che per la TARSU è maggiore l'elusione, legata a vecchie dichiarazioni mai accertate, piuttosto che l'evasione. Particolarmente difficoltoso è il controllo delle attività commerciali, con particolare riferimento a quelle dei professionisti, in quanto non essendo questi anagrafati sfuggono ad un controllo incrociato con il competente ufficio. Per quanto concerne l'ICI le difficoltà maggiori nascono, nonostante una costante bonifica della banca dati, dall'esatta individuazione degli immobili che, in molti casi, sono privi di identificativi catastali e dalla lettura delle diverse banche dati si è riscontrato che non sempre quest'ultime sono in sintonia tra loro.

Per i motivi innanzi esposti l'opera accertatrice dovrà proseguire, in linea con quanto fatto negli anni precedenti, su due direzioni una esterna e l'altra interna allo stesso ufficio. L'attività esterna sarà delegata ai vigili accertatori i quali, su indicazione del responsabile del servizio, verificheranno la veridicità di quanto dichiarato dai contribuenti sia per la TARSU che per l'ICI. In mancanza di dichiarazioni provvederanno a rilevare tale omissione e a fornire all'ufficio le notizie utili onde consentire a quest'ultimo di elevare i relativi provvedimenti di accertamento. L'opera dei vigili accertatori deve essere svolta assicurando ai cittadini meno fastidi possibili, ciò significa che il controllo deve essere effettuato

esclusivamente nel rispetto delle disponibilità del contribuente e della normativa vigente.

Per quanto concerne l'attività interna l'ufficio provvederà a controllare le dichiarazioni presentate dall'anno 2005 in poi e verificherà la veridicità delle stesse. Saranno messe a confronto le banche dati tributarie in possesso, e saranno prodotti gli atti consequenziali che possono essere rappresentati o dalla richiesta di maggiori informazioni, direttamente richieste agli interessati, o mediante la proposizione di provvedimenti di accertamento.

È stato realizzato un sito WEB attraverso il quale si è inteso allargare la collaborazione tra l'istituzione e i cittadini che possono ricevere, tramite internet, sempre maggiori informazioni e proporre correzioni o variazioni.

Relativamente all'attività correlata alle riscossioni coattive, si ricorda che negli ultimi anni si è avuto un accumulo di processi verbali senza che gli stessi abbiano prodotto l'emissione dei relativi decreti ingiuntivi, l'ufficio ha recuperato il lavoro arretrato e nel corrente anno provvederà ad emettere le ordinanze relative alle infrazioni rilevate nell'anno 2008. Inoltre è stato emesso il ruolo per le ordinanze notificate nell'anno 2008 e non pagate. E' da rilevare, infine, che l'aumento dell'emissione dei decreti ingiuntivi ha comportato un sensibile aumento anche del contenzioso presso il Giudice di pace e/o Tribunale con un notevole dispendio di energie, nell'istruttoria delle pratiche, dell'unico dipendente addetto a tale compito.

### 3. CRITERI DI ACCERTAMENTO

Gli accertamenti dovranno essere ispirati a criteri oggettivi secondo i principi suggeriti dall'Amministrazione e che di seguito si riportano:

#### ICI

- a) Aggiornare la banca dati con l'analisi delle comunicazioni presentate a decorrere dall'anno 2005 accertando, qualora fosse necessario, coloro che a

seguito di contratti di compravendita non hanno eseguito il relativo versamento dell'imposta.

- b) Esaminare le dichiarazioni di successioni che vengono trasmesse dall'Agenzia delle Entrate;
- c) Verifica, contestualmente alle ispezioni TARSU, degli immobili insistenti sul territorio con la compilazione di una scheda questionario (unica sia per l'ICI che per la TARSU) che verrà sottoscritta dal contribuente e dal Vigile accertatore. La scelta delle zone urbane da verificare sarà di competenza del Funzionario Responsabile del tributo il quale, secondo le indicazioni dell'amministrazione e a particolari stime, che abbiano presente il rapporto tra agglomerato urbano e gettito iscritto a ruolo, privilegerà le aree dove maggiore può essere l'evasione o l'elusione. Tale opera dovrà avere presente le risorse umane a disposizione dell'ufficio tributi e dovrà riguardare l'intero territorio comunale.
- d) Accertamento di coloro che vengono segnalati dalle competenti autorità quali ad esempio la Guardia di Finanze, oppure scaturenti da denunce di privati cittadini;
- e) Procedere alla emissione dei provvedimenti di accertamento per insufficiente versamento a carico di coloro che, per gli anni a decorrere dal 2005 in poi, hanno versato in meno rispetto a quanto dichiarato. In tale operazione si procederà a scaglioni procedendo dagli importi più alti e continuando progressivamente con quelli più bassi;

#### TARSU

- a) Verifica, come già richiamato nel precedente punto c) dei criteri ICI, delle zone urbane dove maggiore è il pericolo di elusione e di evasione, con le stesse modalità previste per gli accertamenti ICI;
- b) Controllo a campione delle nuove dichiarazioni conseguenti alle variazioni di residenza;
- c) Verifica, d'intesa con l'ufficio Annona, delle attività commerciali insistenti sul territorio comunale.
- d) Verifica delle attività professionali che per loro natura non hanno l'obbligo della autorizzazione dell'ufficio Annona e non necessitano di una variazione anagrafica, motivo per cui potrebbero sfuggire ad un incrocio con la banca dati anagrafica comunale,

- e) Controllo periodico delle attività che occupano temporaneamente il suolo comunale come gli assegnatari dei posti nei mercatini rionali;
- f) Accertamento a seguito di segnalazioni provenienti da privati cittadini.

#### **RISCOSSIONI COATTIVE**

Relativamente all'ufficio Riscossioni Coattive, emissione di decreti ingiuntivi quale conseguenza degli illeciti amministrativi riscontrati e verbalizzati dalle competenti autorità quali Guardia di Finanze, Carabinieri, Vigili Sanitari, Vigili Annonari e quant'altri autorizzati.

#### **4. UFFICI INTERESSATI**

Gli uffici interessati al presente progetto di produttività saranno l'Ufficio I.C.I., l'Ufficio T.A.R.S.U. e l'Ufficio Riscossioni Coattive che opereranno sotto la direzione del responsabile della Fiscalità Locale Dr. Biagio Orefice.

#### **5. TEMPI DI REALIZZAZIONE E ANALISI DEI COSTI**

Il progetto avrà la durata di un anno ed è iniziato già da gennaio 2010. I fondi per il finanziamento del progetto sono dati in parte dalla divisione del fondo di produttività e per il resto dal fondo destinato da apposito regolamento che ha previsto, in bilancio, un incentivo per il personale della Fiscalità locale di € 40.000,00 che verrà distribuito ai dipendenti solo in condizione di effettiva maggiore riscossione. A tal riguardo si precisa che gli emolumenti da destinare agli operatori sono di seguito specificati:

- **Ufficio ICI** : Percentuale del 5% sulle somme effettivamente riscosse, per versamenti spontanei a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento o a seguito di recupero coatto mediante l'emissione del ruolo;

- **Ufficio TARSU** : Percentuale del 5% sulle somme iscritte a ruolo a seguito di accertamenti. Nell'eventualità di riduzione delle somme incassate, a seguito di sgravi consequenziali a ricorsi, detti importi saranno stornati dai calcoli dei successivi ruoli;
- **Riscossioni Coatte** : Percentuale del 5% sulle somme incassate a seguito dell'emissione di Ordinanze Ingiuntive e sulle somme iscritte a ruolo, nel limite massimo di € 3.000,00, elevabile alla quota massima di quanto possono ottenere, quali compensi, gli uffici ICI e TARSU;. In presenza di sgravi, consequenziali a ricorsi, gli importi non incassati saranno stornati dai calcoli dei successivi ruoli;



## PROGETTO "B"

- C. **Analisi dei metraggi dichiarati ai fini TARSU e loro allineamento all'80% delle risultanze catastali in applicazione del comma 340 della L. 311/2004. Analisi e valutazioni delle richieste di agevolazioni di cui alla delibera commissariale n. 61 del 03/08/2010.**



## FINALITA' DEL PROGETTO

Il comma 340 dell'art. 1 della L. 311/2004 ha modificato il comma 3 dell'art. 70 del D. Lgs. 507/93 stabilendo che, a decorrere da gennaio 2005, le superfici di riferimento per la tassazione ai fini TARSU non potranno essere, in ogni caso, inferiore all'80% della superficie catastale. Tale norma potrebbe avere semplice applicazione, ma nella realtà non è così facile in quanto, da una verifica dei dati catastali trasmessi dall'Agenzia del Territorio, si è riscontrato un altissimo numero di unità immobiliari privi dell'elemento essenziale rappresentato dall'indicazione dei mq costituenti la superficie. Inoltre, nella maggioranza dei casi il conduttore dell'immobile non è il proprietario per cui, dato l'elevato numero di casi, è stato necessario inviare all'utenza (circa 33.000 moduli) un apposito questionario, che è ancora in fase di acquisizione, che ha lo scopo di individuare esattamente i proprietari e gli occupanti degli immobili. Per tali motivi il presente progetto ha il duplice obiettivo di:

- a) Inserire i dati emergenti dal questionario innanzi richiamato e individuare gli immobili già rappresentati dalla superficie catastale, raffrontarli con i dati della banca dati TARSU ed emettere, in caso di discordanza, i relativi provvedimenti;
- b) invitare i privati, nel caso manchino negli atti catastali gli elementi necessari per individuare la superficie, a presentare all'Agenzia del Territorio la planimetria catastale dell'immobile per l'eventuale conseguente modifica della consistenza di riferimento.

Appare chiaro la stretta collaborazione che vi dovrà essere fra l'Ente impositore, il privato e l'Agenzia del Territorio, che ha già provveduto a fornire i primi dati delle risultanze catastali

Inoltre, atteso che l'Amministrazione ha inteso concedere, per l'anno 2010, agevolazioni tributarie TARSU ai nuclei familiari meno abbienti, altra finalità del progetto è quello di esaminare le numerose domande che perverranno, al fine di individuare degli aventi diritto e mettere in atto tutte le operazioni necessarie per la concessione del beneficio.

## UFFICI INTERESSATI

L'ufficio interessato al presente progetto di produttività è l'Ufficio TAR SU., che opererà sotto la direzione del responsabile della Fiscalità Locale Dr. Biagio Orefice.

## TEMPI DI REALIZZAZIONE E ANALISI DEI COSTI

Il progetto, dato l'ingente volume dei dati che dovranno essere raccolti, avrà cadenza pluriennale visto anche la difficoltà di aggancio con i dati catastali. Per facilitare tale operazione si cercherà la collaborazione dei privati e tendente ad individuare i metraggi degli immobili non riportati negli atti catastali. Il progetto si autofinanzia direttamente con i provvedimenti che saranno emessi e agli operatori spetterà il 5% delle somme iscritte a ruolo secondo i criteri già espressi nel precedente progetto "A".

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PRODUTTIVITA'

Per l'assegnazione degli emolumenti da suddividere fra i partecipanti al progetto di produttività occorre fare, stante la diversa natura degli accertamenti, una distinzione fra la suddivisione a favore degli addetti all'Ufficio ICI, da quelli impegnati per la TAR SU. Ciò in quanto mentre per L'ICI è possibile suddividere l'intera operazione accertativa in più interventi singoli a cui assegnare singoli pesi di correlazione al progetto (in funzione dell'impegno e responsabilità nell'elaborazione dell'accertamento, nonché del numero degli impiegati addetti), per la TAR SU ciò non è possibile in quanto l'emissione dell'accertamento è il risultato di più operazioni svolte in egual misura da tutti gli addetti per cui è opportuno utilizzare un criterio differente da quello utilizzato per l'ufficio ICI.

## UFFICIO ICI

Per quanto innanzi specificato si è pensato di individuare le seguenti attività:

- o Personale addetto al recupero dell'evasione  
mediante l'emissione di accertamenti n. 3 addetti 61% del Tot. Dell'importo
- o Personale addetto ai rateizzi e rimborsi n. 1 addetto 9% del Tot. Dell'importo
- o Personale addetto all'invio dei provvedimenti

E verifica versamenti	n. 1 addetto	9% del Tot. Dell'importo
o Personale addetto alla protocollazione		
E archiviazione	n. 1 addetto	6% del Tot. Dell'importo
o Vigili accertatori	n. 3 addetti	5% del Tot. Dell'importo
o Attività residuali	n. 1 addetto	5% del Tot. Dell'importo
o Messi notificatori		5% del Tot. Dell'importo
	<b>Totale</b>	<b>100%</b>

Atteso che il raggiungimento del raggiungimento delle finalità del progetto sono legate principalmente alla particolare attenzione posta al lavoro ordinario, l'importo derivante dalla percentuale di attribuzione per ogni singola attività e per ogni dipendente sarà rapportata alle presenze sul posto di lavoro per cui, escluso le ferie il cui godimento è uguale per tutti, saranno conteggiate in negativo le assenze legate a malattie, permessi non recuperati, permessi da non recuperare legati a particolari norme per assistenza a specifiche condizioni.

Le somme risultanti in eccesso, con l'applicazione delle percentuali innanzi richiamate, saranno ridistribuite con gli stessi criteri fino ad esaurimento.

#### UFFICIO TAR SU

Considerato una quota media spettante, si applicheranno le seguenti percentuali, a secondo della responsabilità rappresentate dalla categoria di appartenenza e che di seguito si riporta:

o Personale direttivo addetto alla gestione		
Delle attività intraprese	n. 1 addetto	24% del Tot. Dell'importo
o Personale addetto al recupero dell'evasione mediante l'emissione di accertamenti e attività conseguenti	n. 3 addetti	64% del Tot. Dell'importo
o Attività residuali	n. 1 addetto	2% del Tot. Dell'importo
o Vigili accertatori	n. 3 addetti	5% del Tot. Dell'importo
o Messi notificatori		5% del Tot. Dell'importo

Le somme risultanti in eccesso, con l'applicazione delle percentuali innanzi richiamate, saranno ridistribuite con gli stessi criteri fino ad esaurimento;

Anche in questo caso, considerato che il raggiungimento dello stesso è legato principalmente alla particolare attenzione posta al lavoro ordinario, la percentuale di attribuzione, di cui al precedente capoverso, sarà rapportata anche alle presenze sul posto di lavoro per cui, escluso le ferie il cui godimento è uguale per tutti, saranno conteggiate in negativo le assenze legate a malattie, permessi non recuperati, permessi da non recuperare legati a particolari norme per assistenza a specifiche condizioni;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a vertical line and a horizontal stroke at the bottom.

Del che il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Emilia Tesoro

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
Dott. Roberto Aragno

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal - 9 NOV. 2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, T.U.E.L.) e che con nota in pari data è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U.E.L.)

- 9 NOV. 2010

Addi .....

DIREZIONE SEGRETARIA GENERALE  
Il Funzionario Incaricato  
Dott. Tommaso De Falco

ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L.

Il Responsabile del Servizio

Addi .....

F.to .....

ASSEGNAZIONE ATTO

Il provvedimento viene assegnato per l'esecuzione al Dirigente, che, per ricevuta sottoscrive a margine:

- Affari Legali .....
- Bilancio e Programmazione .....
- Bradisismo e Prot.ne Civile .....
- Direzione Generale .....
- Fiscalità Locale .....
- Gabinetto del Sindaco .....
- Gestione Beni Patr.li Serv. Cimit.li .....
- Igiene Urbana e Tutela Ambien.le .....
- Infrastrutture .....
- Istr.ne, Cultura, Sport, Tur.mo e Spett. ....
- Mobilità .....
- Pianif.ne e Gestione del Terr.rio .....
- Provveditorato/Economato .....
- Polizia Municipale .....
- Protezione Sociale .....
- Risorse Umane .....
- Segreteria Generale .....
- Servizi Produttivi .....
- Sportello del Cittadino .....
- .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Emilia Tesoro

Addi .....